

DETERMINAZIONE n. 79 del 23 maggio 2019

Direzione

Oggetto: **Nomina del Responsabile unico del procedimento di gara (RUP) per l'affidamento in concessione mediante procedura aperta del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale di Bologna, ad eccezione dei Comuni afferenti al bacino di Geovest S.p.A..**

IL DIRETTORE

Visti:

- il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. “*Testo Unico Ambiente*” e in particolare l’art. 202, c. 1 ai sensi del quale l’Autorità d’ambito aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi pubblici locali;
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*”, art. 34, comma 20;
- l’art 3-*bis* del D.lgs. n. 138/2011 e s.m.i.
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente*”;
- la L.R. 5 ottobre 2015, n. 16 e s.m.i.;
- l’art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. “*Codice dei contratti pubblici*” rubricato “*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*”;
- l’art. 5 e seguenti della L. n. 241/90 e s.m.i.;
- le Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*” approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell’organigramma e del funzionigramma dell’Agenzia;
- la deliberazione n. 63 del 27 settembre 2017 con cui il Consiglio d’Ambito ha nominato l’Ing. Vito Belladonna quale Direttore di Atersir per anni 5 (cinque) a decorrere dal 1 ottobre 2017, ai sensi dell’art. 11, c. 2, della L.R. n. 23/2011;

premessi che:

- con deliberazione n. CAMB/2016/58 del 7 ottobre 2016 avente ad oggetto “*Servizio gestione rifiuti – Definizione del Bacino di affidamento del Servizio della Provincia di Bologna*” il Consiglio d’Ambito ha deliberato di confermare quale bacino di affidamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani quello proposto dal Consiglio Locale di Bologna con deliberazione n. CLBO/2016/6 del 4 maggio 2016 e corrispondente al territorio dei Comuni di: “*Alto Reno Terme, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Borgo Tossignano, Budrio, Camugnano, Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel d’Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Castello d’Argile, Castenaso, Castiglione dei Pepoli, Dozza, Firenzuola, Fontanelice, Gaggio Montano, Galliera, Granarolo dell’Emilia, Grizzana Morandi, Imola, Lizzano in Belvedere, Loiano, Malalbergo, Marradi, Marzabotto, Medicina, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Monte San Pietro, Monterezeno, Monzuno, Mordano, Ozzano dell’Emilia, Palazzuolo sul Senio, Pianoro, Pieve di Cento, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sasso Marconi, Valsamoggia, Vergato, Zola Predosa*”;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 14 del 7 aprile 2016 ai sensi della quale è stata stipulata in data 16 giugno 2016 con scadenza 15 giugno 2031 la Convenzione per regolare i rapporti tra Atersir e la Società Mista Geovest s.r.l, il cui bacino comprende i territori bolognesi dei Comuni Anzola dell’Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, S. Giovanni in Persiceto e S. Agata Bolognese;

- con deliberazione n. CAMB/2018/22 del 19 marzo 2018 avente ad oggetto *“Individuazione delle modalità di affidamento del Servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale di Bologna ad esclusione dei Comuni afferenti al bacino Geovest e avvio delle attività istruttorie volte ad assicurare lo svolgimento della procedura di affidamento”* il Consiglio di ambito ha deliberato di confermare la proposta del Consiglio locale di Bologna - CLBO/2016/6 del 4 maggio 2016 – in merito alla scelta della procedura di gara ad evidenza pubblica per la scelta del gestore affidatario nel bacino territoriale di Bologna già individuato con propria deliberazione CAMB/2016/58 del 7 ottobre 2016;
- con deliberazione del Consiglio d’Ambito del 29 maggio 2018 n. 40, su proposta del Consiglio Locale di Bologna del 22 maggio 2018 n. 5, è stato approvato il Piano d’Ambito del bacino di Bologna;

considerato che:

- a seguito della scadenza delle Convenzioni relative all’affidamento del servizio rifiuti dell’ambito provinciale di Bologna sottoscritte in data 20.12.2011 con HERA S.p.A. e Cosea Ambiente S.p.A., occorre procedere ad un nuovo affidamento della gestione del servizio, in conformità con quanto disposto dalla disciplina vigente, di cui agli artt. 199 e ss. del D.Lgs. n. 152/2006, della L.R. Emilia Romagna n. 23/2011, nonché dell’art. 34, commi 20 e segg., del D.L. n. 179/2012, conv. con mod. in L. 17 dicembre 2012, n. 221 e art. 3 bis del D.L. 138/2011;
- ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le stazioni appaltanti individuano per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, un Responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico, in relazione alla struttura della pubblica amministrazione, e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

ritenuto, quindi, di nominare Responsabile Unico del procedimento di gara (RUP), per l’affidamento in concessione mediante procedura aperta del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale di Bologna, il Dott. Steven Sibani, Funzionario Tecnico Responsabile del Servizio Pianificazione e Regolazione servizi e Presidio Gestione rifiuti urbani Emilia Centrale dell’Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani, in quanto dipendente di ruolo dotato del necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate al ruolo da ricoprire;

ritenuto che l’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147-*bis* del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 3, alla nomina del Dott. Steven Sibani, Funzionario Tecnico Responsabile del Servizio Pianificazione e regolazione servizi e Presidio Gestione rifiuti urbani Emilia Centrale dell’Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani, in quanto dipendente di ruolo dotato del necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate al ruolo da ricoprire, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l’affidamento in concessione mediante procedura aperta del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel

bacino territoriale di Bologna costituito dai Comuni di “Alto Reno Terme, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Borgo Tossignano, Budrio, Camugnano, Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Castello d'Argile, Castenaso, Castiglione dei Pepoli, Dozza, Firenzuola, Fontanelice, Gaggio Montano, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Grizzana Morandi, Imola, Lizzano in Belvedere, Loiano, Malalbergo, Marradi, Marzabotto, Medicina, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Monte San Pietro, Montereenzio, Monzuno, Mordano, Ozzano dell'Emilia, Palazzuolo sul Senio, Pianoro, Pieve di Cento, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sasso Marconi, Valsamoggia, Vergato, Zola Predosa”;

2. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

Il Direttore
Ing. Vito Belladonna
(documento firmato digitalmente)